PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il *Patto educativo di corresponsabilità* va inteso come percorso, una costruzione comune a partire da una condivisione valoriale e da una assunzione di responsabilità compartecipata per cercare la convergenza verso conseguenti scelte di priorità. Esso mette in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga il servizio, i bambini e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. N**asce dalla necessità di individuare gli obiettivi comuni e i diritti e i doveri di tutti**, pur nella diversità dei ruoli che ciascuno interpreta. L'intento è leggere la partecipazione come collegialità, responsabilità diffusa, coprogettazione al fine di promuovere etiche e prassi in grado di favorire una stimolante convivenza, che offra l'opportunità ad ogni soggetto di scoprire le proprie potenzialità, le capacità, le idee, i modi di conoscere e di apprendere dalle capacità e dalle eccellenze altrui. Di convivere quindi in un clima relazionale intenzionalmente fondato dove l'essere diversi possa diventare risorsa per tutti.

RAPPORTO SERVIZIO/FAMIGLIA

Per *dare valore alle esperienze che i bambini fanno al Nido al fine di far conoscere e condividere il progetto educativo.*

Il **Nido** s'impegna a:

- narrare già dalla prima riunione conoscitiva e poi a seguire nelle altre occasioni partecipative la propria identità pedagogica
- creare momenti ed incontri per illustrare il progetto educativo, che si svolge in itinere negli incontri di sezione dedicati
- invitare al nido le famiglie nel corso dell'anno, destinando alcune mattinate per rendere tutti partecipi del progetto e documentare il processo degli apprendimenti dei bambini, il materiale usato e fare delle esperienze condivise tra bambini-educatrici e famiglie
- promuovere il dialogo quotidiano con le educatrici
- organizzare incontri conoscitivi con le famiglie durante l'anno, incontri di sezione ed anche occasioni non formali per scambiare opinioni, dubbi e idee

Le famiglie si impegnano a:

- rafforzare il dialogo quotidiano con le educatrici in un'ottica di scambio
- chiedere notizie alle educatrici e non solo attendere di riceverne

- sostenere le buone pratiche delle educatrici e dare continuità alle stesse anche a casa
- riconoscere il lavoro delle educatrici
- partecipare alla vita del nido, essere propositivi, cercare di andare verso gli altri per conoscere tutti e socializzare

Per costruire relazioni positive, accoglienti, costruttive e collaborative, entrando in relazione per confrontare i punti di vista, le soddisfazioni, gli elementi di criticità, le preoccupazioni, i dubbi, i bisogni.

Il Nido si impegna:

- ad assicurare un ambientamento senza tempi prescritti, durante il quale le famiglie sono invitate i primi tre giorni a sostare al nido, a svolgere insieme ai propri figli le esperienze del quotidiano
- ad organizzare la quotidianità in modo esclusivo per i bambini al fine di far sentire loro il nido come fosse casa.

Le famiglie si impegnano a:

- rispettare i tempi e le modalità di ambientamento che caratterizzano il servizio.
- partecipare alla vita del nido e agli incontri proposti
- guidare i propri figli ad accettare e rispettare gli altri per crescere insieme in un'ottica di riconoscimento della comunità di cui si è parte

Per definire delle regole che rendano possibile la convivenza, frutto di una sintesi dei diversi bisogni che dentro ad una comunità educativa si esprimono, e che tengano conto dei diritti e dei doveri di ciascuno

Il **nido** si impegna a:

- spiegare il regolamento interno del servizio, nonché il regolamento sanitario interno, chiede il rispetto degli orari di ingresso e di uscita dal nido, come riconoscimento di rispetto reciproco e di collaborazione imprescindibile nel fare educazione
- rispettare le abitudini alimentari delle diverse culture
- garantire un quadro laico, nel rispetto delle nostre tradizioni

Le **famiglie** si impegnano a:

- rispettare il regolamento sanitario interno
- rispettare gli orari
- rispettare i tempi di pagamento della retta
- far conoscere la propria cultura e le proprie tradizioni, riconoscendo le altre e riconoscendo i valori e la cultura del luogo in cui si trovano, in uno scambio reciproco di rispetto e collaborazione

RAPPORTO FAMIGLIE/FAMIGLIE

Il **Nido** si impegna a creare:

- occasioni e spazi di incontro tra le famiglie cercando di coinvolgere tutti e far emergere le diversità e le storie di ciascuna famiglia e dare rilievo ad ogni cultura
- nelle prime riunioni di inizio anno una sorta di tutoraggio, così i genitori già frequentanti raccontano il nido ai nuovi
- invitare i genitori già frequentanti il nido a permanere nel servizio alcuni momenti al mattino, per scambiare le prime impressioni durante l'ambientamento
- relazioni tra genitori della stessa provenienza e cultura per aiutare i genitori nuovi ad inserirsi, fungendo da mediatori all'interno del nido

Le **famiglie** si impegnano:

- nell'interscambio tra famiglie già frequentanti e famiglie nuove, creando continuità delle idee e dei progetti
- ad essere modello di educazione per il gruppo di bambini, ad accogliere tutti i bambini e a conoscerli per incentivare lo stesso comportamento nei più piccoli

TAPPORTO FAMIGLIE/SERVIZIO/TERRITORIO

per farsi conoscere dalla cittadinanza

Il **Nido s**i impegna ad aprirsi alla cittadinanza facendosi conoscere attraverso:

- la Carta dei servizi
- il patto di corresponsabilità
- la valutazione comunale della qualità percepita
- gli Open day
- il sito internet
- la pagina facebook
- i progetti continuità con scuole d'infanzia vicine.
- le visite della struttura su appuntamento in qualsiasi periodo dell'anno
- il centro estivo aperto al territorio.
- il prolungamento orario: aperto ai fratelli e alle sorelle con laboratori specifici
-

la **famiglia** s'impegna a:

- sottoscrivere il patto di corresponsabilità
- compilare i questionari di valutazione del servizio
- partecipare attivamente ai momenti di confronto su specifiche tematiche
- presenziare agli open day per far conoscere il proprio vissuto di genitore

Per conoscere le offerte del proprio territorio

Il **nido** si impegna a:

- raccogliere le informazioni di esperienze da condurre al di fuori della struttura, con i bambini e le famiglie poiché ciò fa parte dei nostri valori educativi.
- far conoscere l'educazione outdoor mediante la visita a parchi, l'organizzazione di gite in

fattorie didattiche, gite al museo civico, al centro storico della città e percorsi di lettura alla biblioteca civica di Modena.
- costruire momenti di confronto e di dialogo per affrontare dubbi, sui momenti di passaggio come l'ambientamento e quello alla scuola d'infanzia con professionisti di un Consultorio Familiare privato di Carpi e attivare con loro possibili percorsi o counseling

le **famiglie** si impegnano a:

- informare l'equipe di esperienze, laboratori, iniziative interessanti per i bambini organizzati in città
- i genitori si rendono disponibili ad accompagnare il gruppo delle educatrici e dei bambini nelle uscite qualora ciò sia richiesto dalle educatrici

Nome e cognome del bambino----------

REGOLAMENTO SANITARIO INTERNO

1 – L'assenza del minore dal nido dovrà essere tempestivamente comunicata all'educatrice referente entro le ore nove del mattino, per permettere una corretta organizzazione nell'ordine dei pasti giornalieri.

2 – Secondo quanto predisposto dal regolamento sanitario le educatrici sono tenute ad avvertire immediatamente i genitori, o chi ne fa le veci, chiedendo il ritiro dal Nido del bambino che presenta i seguenti sintomi:

- Febbre superiore ai 37.5
- Diarrea con più di tre scariche liquide in 3 ore
- Congiuntivite con occhio arrossato e secrezione purulenta
- Esantema, se insorto nella collettività e non giustificabile con patologie preesistenti
- Vomito

Le **famiglie** si impegnano:
a ritirare il bambino dal nido tempestivamente, secondo quanto predisposto dal regolamento sanitario quando le educatrici avvertono i genitori, o chi ne fa le veci poiché il bambino presenta i seguenti sintomi:

– Febbre superiore ai 37.5°

– Diarrea con più di tre scariche liquide in 3 ore

– Congiuntivite con occhio arrossato e secrezione purulenta

– esantema, se insorto nella collettività e non giustificabile con patologie preesistenti

-Pediculosi, per evitare epidemia, l'allontanamento del bambino dal Nido è obbligatorio per almeno 3 giorni consecutivi dall'inizio del trattamento; preghiamo tutti i genitori di riportare il bimbo al nido in condizioni igieniche idonee, nello specifico di eliminare dai capelli tutti i residui.

IL COMTATO GENITORI del Nido Le Fate in data 6 febbraio 2019, ha deciso di mantenere la dimissione del minore con temperatura uguale o superiore ai 37.5 in seduta plenaria il giorno 6 Febbraio 2018, ritenendo indispensabile il BENESSERE del bambino e la salvaguardia della sua salute e dell'insorgere di possibili complicanze.

Inoltre nella medesima serata si è convenuto che:

- in caso di dimissione del bambino per febbre uguale o superiore ai 37.5 il ritorno al nido sia possibile trascorse 48 ORE DALL'ULTIMA FEBBRE, ovvero il bambino non deve avere la febbre da almeno 2 giorni consecutivi senza ausilio di tachipirina o altri medicinali.

- in caso di dimissione causa diarrea o vomito il rientro è previsto dopo minimo 24 ore dall'ultima scarica e dall'ultimo episodio di vomito;

- in caso di dimissione per congiuntivite il rientro al nido è possibile solo quando le secrezioni degli occhi e la lacrimazione e l'arrossamento sia completamente passato o con lettera del pediatra che ne attesti la guarigione;

- in caso di dimissione causa esantema, la riammissione al nido sarà prevista dal pediatra curante.

- **in caso di assunzione dell'antibiotico, il bambino può tornare al nido con lettera del pediatra che ne attesti la guarigione e che attesti che non sia più infettivo.**

Dovere della famiglia è assicurarsi che il bambino sia nelle condizioni fisiche adatte a vivere in comunità, che non sia noioso o abbia malessere nel post malattia.

Infine sempre in data 6 febbraio 2019 si è discusso e convenuto che è importante che il bambino venga tenuto a casa anche in assenza dei suddetti sintomi, ma qualora lo si veda stanco, noioso o si noti un

malessere generale, questo non per riguardo alla comunità o alle educatrici, ma per il BENESSERE PSICO-FISICO del bambino stesso.

Inoltre sottolineiamo l'importanza di NON portare i bimbi in comunità se state somministrando l'antibiotico al fine di consentire una corretta guarigione del bimbo.

Il **nido** s'impegna a:

- dare tempestivamente notizia ai genitori se siano in corso malattie infettive, viremie gastro-intestinali, epidemie di congiuntivite.

- ad avvertire le famiglie nel caso i bambini non stiano bene.

3 – La necessità di seguire una dieta speciale, dovrà essere documentata mediante dichiarazione del pediatra curante.

Gli utenti affetti da patologie di tipo cronico, portatori di allergie o intolleranze alimentari documenteranno l'esigenza di dieta speciale con specifico certificato medico, la cui validità sarà considerata annuale, salvo disposizioni diverse.

Il personale educativo della struttura non somministra farmaci omeopatici o di altra natura, che non provengano da un certificato del pediatra curante e che siano considerati inequivocabilmente **farmaci salvavita.** Il gestore del servizio nel caso di richieste che esulino da quelle suindicate, cioè di farmaci salvavita, si riserva la facoltà di richiedere un parere al responsabile della pediatria distrettuale di Modena.

4 - **Le dimissioni del minore** sono previste nei seguenti casi:
- qualora l'utente privato non saldi la retta entro 15 giorni dalla data indicata per il pagamento della mensilità ad inizio anno, per gli utenti convenzionati dopo il mancato pagamento della retta entro 20 giorni; in tal caso la direzione provvederà dopo richiamo scritto a dimettere d'ufficio l'utente;

- qualora si verifichino da parte delle famiglie comportamenti gravi ed inequivocabilmente offensivi nei confronti della struttura e/o delle persone che vi lavorano.

5 Rifacendoci all'ultima normativa vigente in materia di vaccini chiediamo a tutti i genitori di portare il certificato vaccinale rilasciato dall'usl, per poter essere ammessi al servizio.

Firma di entrambi i genitori

_____

_____

Data_____